



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

02 luglio **PRENDERE LA PROPRIA CROCE**



Mt 10,17-42

³⁷Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; ³⁸chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. ³⁹Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

⁴⁰Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. ⁴¹Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

⁴²Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa»

RIFLETTIAMO:

Accogliere Gesù è una cosa seria. Non si tratta semplicemente di imparare una dottrina, di accettare delle idee religiose; accogliere Gesù vuol dire ricevere una persona concreta in carne e ossa e accoglierla nella propria vita con un amore che lega per sempre. Ma come possiamo accoglierlo? Lo accogliamo attraverso le persone che lo hanno testimoniato: è la meraviglia della Chiesa, è la catena familiare che lega Gesù dal suo tempo storico al nostro tempo attuale. Non accogliamo un libro, un'idea, una serie di regole: noi accogliamo una persona, che non è in competizione con i nostri affetti più grandi, ma ci invita a partire da queste esperienze di base, che ci legano alle persone più care, per imparare ad amare lui sopra ogni cosa e più di ogni persona.

Accogliendo Gesù con un affetto così forte, diventiamo capaci di "prendere la sua croce", cioè affrontare le difficoltà, rischiare di rimetterci per amore suo: ci sono infatti delle cose che non si fanno per dovere o interesse, si fanno solo per amore, perché per amore si fa l'impossibile. Noi siamo degni di Gesù. Se lo accogliamo con l'amore con cui lui ama noi... è mai possibile? Difficilmente riusciamo ad avere un amore divino così grande. Ma lo accogliamo proprio per diventarne capaci: accoglierlo come persona, legarci a lui con un affetto grande ci rende degni di lui. Se noi spalanchiamo le braccia, apriamo il cuore e lo accogliamo nella nostra vita, è lui che ci rende degni e ci rende capaci di fare l'impossibile.

C.G.

un bicchiere d'acqua...



Acqua fresca deve essere, procurata con cura, l'acqua migliore, quasi un'acqua affettuosa. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca: non c'è nulla di troppo piccolo per il Vangelo, perché nulla vi è di umano che non trovi eco nel cielo. L'uomo guarda le apparenze, Dio guarda il cuore. E tutto il Vangelo può essere in un bicchiere d'acqua

Estate: Tempo di riposo e di ristoro interiore

Le vacanze sono un tempo privilegiato per favorire il riposo fisico, ma anche per il ristoro spirituale. Anche il nostro "spirito" (*la mente, la psiche, il cuore*) ha bisogno di un vero rinnovamento.

Le due dimensioni quella fisica e quella che chiamiamo spirituale devono procedere di pari passo per ricercare il vero riposo.

E' sintomatico constatare che nella nostra società vi è come una infermità congenita che si manifesta nel prendere la vita con disinvoltata superficialità senza approfondire il senso della stessa.

Qualcuno ha definito l'uomo 'postmoderno' come colui che rimane in superficie. Le necessità dello spirito non si soddisfano con una giornata piena di attività superficiali.

In tempo di vacanze abbiamo più tempo per sanare le ferite fisiche e spirituali che la vita ha provocato nel corso dell'anno. Le condizioni abituali della vita, a volte frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione, al contatto con la natura, a consolidare la relazione e

l'armonia tra sposi e con i figli; a rendere stabili e cordiali i rapporti con gli amici. Inoltre, nel periodo delle vacanze, si può dedicare maggior tempo la preghiera, alla lettura della Sacra Scrittura, alla meditazione sul senso profondo della vita e sulle grandi domande ultime e profonde della vita: *fugacità della vita e dopo cosa ci aspetta?*

Il tempo delle vacanze offre molte opportunità uniche per contemplare il suggestivo spettacolo della natura; è un 'libro' meraviglioso e unico alla portata di grandi e piccoli.

Sant'Agostino diceva che l'uomo ha a disposizione tre grandi libri: **il Libro Sacro, il libro della coscienza, il libro della natura**; questi ci parlano di Dio.

Nel contatto con la natura, la persona riscopre la sua giusta dimensione: piccola ma al contempo unica e irripetibile, 'capace di Dio', poiché interiormente aperta all'Infinito. Spinta dalla domanda sul senso ultimo della vita percepisce nel mondo che la circonda ➡➡



CRONACHE DAL GREST

Con la messa in chiesa vecchia S. Vitale e la serata finale in oratorio di venerdì 30 giugno è giunta al termine l'avventura dei cavalieri erranti.

Tante sono le emozioni e i ricordi che ci portiamo a casa: i giochi tra le squadre, il laboratorio di cucina, la visita agli amici del centro diurno "La Quercia", la gita al castello di Bevilacqua (VR) in cui ci siamo sperimentati arcieri, amanuensi e sarti. La cosa che però desideriamo di più custodire nel nostro cuore sono le belle relazioni di amicizia che si sono create tra bambini, ragazzi e animatori, perché è importante "fare qualcosa" per l'altro, ma lo è di più "essere qualcuno" per l'altro.



Maria Eva Prosdocimo

➔ l'impronta della bontà, della bellezza e della divina Provvidenza, e in modo quasi naturale si apre alla lode e alla orazione.

La preghiera è la vita del cuore nuovo e rinnovato. Essa ci deve animare quotidianamente dal momento che ci situa nel "ricordo di Dio". Il nostro cuore è inquieto e non trova riposo fin che non scopre l'oggetto del proprio amore. Diceva San Gregorio Nazianzeno: "È necessario ricordarsi di Dio più spesso di quanto si respiri."

Senza serenità nello spirito non vi può essere riposo. E' molto difficile che le opportunità di una vita di rilassa-

mento corporale siano il modo per ottenere il vero riposo. Lo spirito ci chiede qualcosa di più. Desideriamo tutti essere felici e contenti; tuttavia ciò non si può conseguire se non se va alla fonte da cui sgorga la gioia piena. La vita è molto importante e non la possiamo banalizzare con assurde scommesse.

Fare spazio anche alla nostra dimensione interiore e ricreare il dialogo di amicizia e di amore con Dio che ci ama, ci renderà più riposati e felici

dG

A
G
E
N
D
A



Domenica 2 S. Messe con orario festivo in VSV ore 10.30

Battesimo di MICHELE STEFANI

S. Messa feriale in cripta.

Lunedì 3 S. Messa in VSV ore 18.00

Mercoledì 5 S. Messa a Spadacentra ore 18.00

Giovedì 6 h 20.45 Comitato di Gestione per la Scuola dell'Infanzia in Canonica

Venerdì 7 Primo del mese: Eucaristia nelle famiglie

Sabato 8 h 19.00 S. Messa vespertina in VSV

Domenica 9 S. Messe con orario festivo in VSV

Nel pomeriggio Inizio Grest-Montagna a Cimolais (Casa Alpina 827m.s.l.m.)



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

XIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Domenica 2 Luglio - XIII del T.O in VSV

h. 08.00 * In onore alla B.V. per Anniv. * D.o Bragagnolo Pietro

h. 09.00 a Giai * D.i Viero Marisa nel Compl. e Marco * D.a Moras Jacqueline * D.i Dal Mas Silvio e Anna Anniv. * D.i Stefani Mario, Antonio, Visentin Irma, Zaina Iolanda e Murador Sante

h. 10.30 * D.o Dal Mas Giovanni * D.i Mattiuz Angela nel Trigesimo, Poppi Ida e Giuseppe * D.o Pietro Maronese

LUNEDI' 3 h. 18.00 S. Tommaso apostolo in VSV

* Secondo int. Off. * D.o Fra Gianpietro Vignandel nel compl. * D.a Nelly Rossi * D.i Vivan Cesare e Giorgio * Secondo int. Paludet Rosanna

MARTEDI' 4 h. 18.00 in cripta * D.o Marson Remiro Anniv. * D.i Evelina Visintin nel compl. Vania e Nico

MERCOLEDI' 5 h. 18.00 a Spadacentra * D.o Basso Giovanni * Per le Anime * D.a Berti Wanny * D.i Tondato Ettore, Domenica e Fam.ri

GIOVEDI' 6 h. 18.00 * Int. Off. * D.a Trini Maria Lucia * D.a Sandra Pravisano nel compleanno

VENERDI' 7 h. 18.00 Primo del mese * D.o Silvio Berlusconi * D.i Bedin Emilia e Pozzan Sante *

D.o Minetto Antonio Anniv. * D.a Nina Faldelli

SABATO 8 Luglio h. 19.00 in VSV

* D.a Bidinotto Liliana o. Scuola Infanzia

* D.o Carnelos Arcangelo * D.i Emilio, Luigia e figli * D.i Morandin Antonietta

Anniv. e Giordano Valbruno * D.i Caminotto Aldo, Marisa e Scudeler Egidia



Domenica 9 Luglio Domenica XIV del T.O

h. 08.00 * D.i Lazzarin Armando, Cescon Irene, Arturo e Rosetta

h. 09.00 a Giai * D.i Geretto Giuliano, Biagio e Anna * D.i Gianni, Cinzia e Gianfranco * D.i Marzari Anna e Dott. Ulderico

h. 10.30 * D.i Rigoni Vittorio, Viero Ida e Fam.ri * D.o Nicolini Emilio Sergio * D.o Savian Ferruccio * D.o Argentin Sergio Anniv. e D.i Viero * D.i Guglielmi Graziano Anniv. e Fam.ri * D.i Rosalen Dina nel compl. e Bertacchini Giovanni

Ricordiamo i nostri Morti

Sabato 1 luglio **TESOLIN REMO**

è deceduto all'età di 83 anni

Rosario: Lunedì 3 h. 19.00 in NSV

Funerale: Martedì 4 luglio h. 16.00 VSV

Condoglianze ai familiari





Parrocchia di Loncon



INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 2 luglio, XIII del tempo ordinario:**
ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Pizzato Sante; dfti Tregnaghi Stromendo;
- **Domenica 9 luglio, XIV del tempo ordinario:**
ore 11.00 S. Messa per la comunità; secondo intenzione di persona devota;

AGENDA

Sabato 8 Partenza per il Grest-Montagna a Tarvisio mt 754 - (8-15 luglio)



GREST 2023, UN SALTO NEL PASSATO

Dinosauri, centurioni romani, dame medioevali e pellerossa armati di ascia. Ma cosa succede al Grest di Loncon? Semplice! A Loncon abbiamo fatto UN SALTO NEL PASSATO! Questo è stato il tema del Grest 2023. Ogni giornata è stata abbinata ad un'epoca passata della storia, in ordine: l'epoca dei dinosauri, il tempo di Gesù, il Medioevo, gli indiani d'America e, infine, il venerdì che eravamo in gita abbiamo vissuto un mondo utopistico (forse futuro?) senza la presenza dell'uomo.

La giornata di Grest iniziava con un momento di preghiera guidata da Don Giovanni, a seguire scoprivamo il tema del giorno, e dopo una semplice spiegazione storica, entravano in scena alcuni animatori vestiti dai personaggi di quell'epoca storica. Il lunedì Alessio aveva il costume da dinosauro, martedì Lorenzo era Gesù, Giulia una pastorella e Gabriele e Leonardo i centurioni romani; mercoledì Giulia e Gaia sono diventate delle graziose dame medioevali e, infine, il giovedì Lucrezia e Gaia hanno personificato due pellerossa con le lance, pronti per la caccia. I personaggi entravano in scena con una canzone ad hoc scelta da Domenico adatta all'epoca storica analizzata. Ma il tema non si ferma di certo qui! Ogni giornata aveva giochi e/o attività coerenti; es. il lunedì abbiamo lasciato le nostre impronte in un lenzuolo come i dinosauri hanno lasciato le loro impronte fino a noi, oppure il giorno del Medioevo

abbiamo giocato a tiro alla fune, gioco popolare nell'epoca, e molto altro.

Il venerdì siamo andati in gita alla Casa delle Farfalle di Bordano (UD), per immergerci in un mondo senza umani e abitato solo da piccoli esserini colorati che volano. Una bellissima esperienza che resterà nel cuore di tutti, soprattutto i più piccoli.



Vogliamo ringraziare Don Giovanni e Don Vikram per la presenza, Monica per l'aiuto nell'introduzione al tempo di Gesù, Graziano e l'Associazione S. Osvaldo per la preziosa collaborazione, e Paolo.

Ringraziamo Patrizia e Angela per l'immenso aiuto che ci hanno dato, dalla preparazione della merenda alle pulizie dei locali, e anche per le risate insieme. In particolare, ad

Angela va un grazie speciale per aver confezionato interamente i vestiti delle dame medioevali e dei pellerossa...davvero stupendi!

L'ultimo doveroso grazie va a Lidia, sempre presente e disponibile, pronta a tirare le orecchie in caso serva, ma con un cuore grande e tanta...tanta pazienza, grazie mille!

L'ultimo grazie va ai bambini che hanno partecipato al Grest e a tutti gli animatori.

Domenico, Lidia, Lucrezia e il Gruppo Giovani